



Firenze, 8 agosto 2018

P.e.c.

Spett. Unione Sarda S.p.A.  
[unionesarda@pec.it](mailto:unionesarda@pec.it)

**Oggetto: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti/ L'Unione Sarda.  
Danno all'immagine degli utenti della strada in autocaravan e  
dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.**

Scrivo la presente quale Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con sede a Firenze in via San Niccolò 21 rappresentativa degli interessi degli utenti della strada in autocaravan.

Il 7 agosto scorso la vostra Redazione ha pubblicato a pagina 15 del giornale l'Unione Sarda un articolo a firma di Sara Marci dal titolo "*Il parcheggio diventa un camping. Tour sotto le stelle: per 23 furbetti la sosta dura tutta la notte*".

L'autrice premette: "*Fingono di essere fermi per una normale sosta ma in realtà trascorrono la vacanza spostandosi da un parcheggio all'altro della città prediligendo i luoghi più panoramici*".

L'articolo prosegue tratteggiando gli utenti della strada in autocaravan come una sorta di parassiti in violazione di legge che hanno fatto di Cagliari "*...la città dei camperisti abusivi. Anzi dei furbetti della sosta, improvvisata e possibilmente vista mare*".

Le parole utilizzate da Sara Marci, oltre a rivelare incompetenza in materia di circolazione stradale, offendono l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e gli utenti della strada in autocaravan chiaramente rappresentati come coloro che violano la legge.

In realtà, come ben spiegato dal Comandante della Polizia locale di Cagliari, le condotte descritte nell'articolo sono conformi alla legge anche in caso di permanenza a bordo di notte trattandosi comunque di mera sosta.

Il Comandante ha espresso in maniera chiara alcuni dei principi fondamentali in materia di circolazione stradale delle autocaravan: 1) l'equiparazione tra autocaravan e autoveicoli sancita dall'art. 185, comma 1 del codice della strada; 2) la differenza tra "campeggio" e "sosta" ai sensi dell'art. 157 del codice della strada.

Nonostante ciò, la giornalista ha tentato ingiustificatamente di rappresentare in modo negativo gli utenti della strada in autocaravan.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti non può che dolersene anche perché alcuni temi andrebbero trattati con responsabilità disponendo quanto meno di minime cognizioni tecniche per evitare informazioni false che, peraltro, alimentano un'ingiustificata ostilità nei confronti dei proprietari di autocaravan.

Inoltre simili pubblicazioni rischiano di provocare la reazione delle persone offese e indurre a presentare esposti in Procura che intralciano l'apparato della Giustizia.

Tanto premesso, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Redazione dell'Unione Sarda di pubblicare sul prossimo numero la presente lettera e di verificare l'eventuale precedente pubblicazione di analoghi articoli dandone comunicazione alla scrivente. In mancanza, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si vedrà costretta a richiedere assistenza legale anche al fine di esporre i fatti occorsi in sede penale.

Distinti saluti.

La Presidente, Isabella Cocolo

A handwritten signature in blue ink that reads "Isabella Cocolo". The signature is written in a cursive style with a large initial 'I'.